

A Seriate importante traguardo

Il primo paracadute per il cuore

Mi piace Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

Tweet 0

g+1 0

21 marzo 2014 Cronaca Commenti (7)



Maurizio Tespili
(Foto by Colleoni)

- [L'intervista al dottor Tespili](#)
- [Il video medico dell'intervento](#)
- [Papa Giovanni, il 27 aprile grande giorno «La canonizzazione coinvolge tutti»](#)
- [Santa Lucia commissariata Chiesta un'ispezione per l'istituto](#)

«Questo è il primo caso non sperimentale, cioè non inserito in un protocollo di sperimentazione ma una applicazione clinica sul campo in Italia, e Seriate è il primo ospedale ad averlo fatto: a breve partiranno Niguarda, San Raffaele di Milano e anche Bologna. La paziente è stata selezionata in modo decisamente minuzioso, e non può essere altrimenti, visti anche gli alti costi dell'operazione. Da oggi si apre una nuova era per la riduzione dello scompenso cardiaco e l'aneurisma ventricolare. Ma anche per nuove soluzioni ponte in attesa di trapianto o in alternativa al trapianto».

Maurizio Tespili, direttore Dipartimento di Cardiologia dell'ospedale «Bolognini» di Seriate è davvero soddisfatto: martedì, con l'emodinamista Alfonso Ielasi («È bravissimo, l'ho portato qui dal San Raffaele») – e sotto gli occhi di professionisti americani della Cleveland Clinic e di due bioingegneri, uno scozzese e una inglese, che collaborano con Cleveland, arrivati appositamente a Seriate – ha inserito per via endoscopica, passando con un catetere dall'arteria femorale, nel cuore di Silvia Gotti di Albino, una paziente colpita l'anno scorso da un bruttissimo infarto, un «parachute» un miniparacadute o ombrellino che dir si voglia, che aprendosi dopo il posizionamento nel ventricolo sinistro ha ridotto le dimensioni del cuore, che aveva sviluppato dopo l'infarto un aneurisma ventricolare che determinava ristagno di sangue e un pesante scompenso.

Per saperne di più leggi L'Eco di Bergamo del 21 marzo

Carmen Tancredi



Silvia Gotti con il figlio
(Foto by Colleoni)